

D.A. n. 33/CAAB SERV. 7 IPAB

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(nomina commissario straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "*Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione*";

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. n. 643/Area 1^/S.G. del 29.11.2017 pubblicato nella G.U.R.S. n. 53 del 05.12.2017, con il quale la dott.ssa Maria Ippolito è nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO l'art. 7 dello statuto dell'IPAB "Istituto Principe di Palagonia e Conte Ventimiglia" di Palermo, approvato con D.P. n. 29 del 29.1.1993, il quale dispone che il Consiglio di amministrazione sia composto da cinque componenti designati rispettivamente: due dal Sindaco del Comune di Palermo, uno dall'Amministrazione provinciale di Palermo, oggi Città metropolitana di Palermo, uno dall'Assessore della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, uno dal Prefetto di Palermo;

VISTO il D.A. n. 2230/ Serv. 7 del 10.08.2017 con il quale il Consiglio di amministrazione dell'IPAB suddetta è stato ricostituito, per la durata di un quadriennio, nella seguente composizione:

Avv. Antonino De Lisi, Presidente

Avv. Domenico Cacciatore, vice presidente

Dott. Saverino Richiusa, componente;

VISTO il D.A. n. 18/Gab. del 15.02.2018 di revoca del componente Dott. Saverino Richiusa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 ter, L.r. 28 marzo 1955, n. 22 e succ. mod. ed integrazioni;

RILEVATO che a seguito della revoca di un componente, Dott. Saverino Richiusa, su tre attualmente in carica, è venuta a determinarsi la conseguente decadenza dell'organo di amministrazione, per carenza del prescritto quorum;

VISTA la propria propria nota n. 1510/Gab. del 20.02.2018 di proposta d'incarico di commissario straordinario dell'IPAB in parola, per la durata di mesi uno, al Dott. Saverino Richiusa, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale e contestuale accettazione dell'incarico da parte dello stesso che rinuncia al compenso previsto per legge;

VISTA la nota prot. n. 1561/Gab. del 21.02.2018 della Segreteria tecnica con la quale è stata trasmessa, previa verifica e accertamento dei requisiti previsti, la documentazione relativa al Dott. Saverino Richiusa;

RITENUTO necessario provvedere alla nomina di un commissario straordinario per assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'IPAB nelle more della ricostituzione del Consiglio di amministrazione;

DECRETA

ART.1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Consiglio di amministrazione dell'IPAB "Istituto Principe di Palagonia e Conte Ventimiglia" di Palermo, è dichiarato decaduto.

ART. 2

Il Dott. Saverino Richiusa, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, è nominato Commissario straordinario dell'IPAB suddetta, per la durata di mesi uno, dalla data di notifica del presente decreto per provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente. L'insediamento del Consiglio di amministrazione, ove antecedente al predetto termine, costituisce decadenza dall'incarico.

ART.3

Entro il termine di giorni trenta, il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

ART.4

Per lo svolgimento del suddetto incarico, il Commissario straordinario Dott. Saverino Richiusa ha espressamente dichiarato di rinunciare al compenso come da accettazione posta in calce alla nota di conferimento dell'incarico e, pertanto, allo stesso spetteranno i rimborsi previsti per legge.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo li 22 FEB. 2018



IL DIRETTORE GENERALE
Saverino Richiusa